

Libri Ragazzi - Corriere dei Piccoli - N. 13 - 26 Marzo 1944

CORRIERE dei PICCOLI

REGNO: L. 20.- ESTERO: L. 41.-
 ANNO L. 20.- L. 41.-
 SEMESTRE . . . L. 15.- L. 22.-
 Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 2

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO del "CORRIERE DELLA SERA,"
 SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA
 Anno 30 - N. 13 - 26 Marzo 1944-XXII - Cent. 60 la copia

UFFICIO DEL GIORNALE:
 VIA SOLFERINO N. 28 - MILANO
 Per le inserzioni rivolgersi all'Amministrazione del
 "Corriere della Sera" - Via Solferino, 28 - Milano



1. Franco Lelli, meno male, vuole esser puntuale e s'avvia verso la scuola festo, perchè il tempo vola.



2. Ma ecco, stanchi e impolverati, ecco giungere i soldati che sul prato avran riposo dal cammino faticoso.



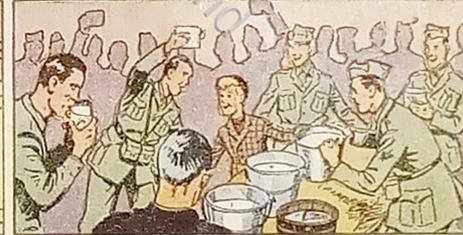
3. Più non pensa al suo dovere s'intrattiene in compagnia di Franco Lelli, e con piacere del soldati sulla via.



4. A lui chiedo il capitano se la fonte sia lontana. - I miei uomini hanno sete. - Io provvedo, non temete.



5. Orro a casa il ragazzino mette i secchi sul carretto di fresca acqua ricolmati per i cari suoi soldati.



6. - Viva il piccolo acquaiolo... I soldati finalmente piaceran la sete ardente. - Viva te, caro figliolo...



7. - Adunata, presto, via... E l'intera compagnia nel chiarissimo mattino or riprende il suo cammino.



8. Ora Franco a scuola va... Il maestro, che non sa della sua gentile azione, gli darà una punizione?

L'AQUILA E L'APE

Un giorno un'aquila vide un'ape indaffarata intorno a un fiore e le rivolse la parola con alterigia.

— Poverina, come mi fai pena con tutta la tua attività e con tutta la tua scienza! Nel vostro alveare siete in un migliao, tutte intente a fabbricare i favi, ma chi può distinguere il tuo lavoro da quello delle tue compagne? Io non riesco a capire che gusto ci si trovi a lavorare tutta la vita confuse nella folla anonima, non avendo dinanzi che la prospettiva di morire oscura e ignota! Quale differenza con la nostra terra! Quando in passo a volo nell'aria, ad ali spiegate, spargo ovunque il terrore: gli altri uccelli non osano levarsi su dalla terra, i pastori non possono sonnecchiare all'ombra delle piante e debbono stare alerti presso i loro pascuoli greggi, i daini veloci non ardiscono mostrarsi nei prati... E io volo strando nel cielo, sotto le nuvole, in mezzo alle nuvole e sopra le nuvole, dominando di lassù con lo sguardo l'immensità della natura! Tutti mi conoscono e sanno che devono temere il mio rostro adunco e i miei rapaci artigli! Tutti ammirano in me il re degli uccelli e io non ho paura di nulla: oso guardare in faccia anche il sole, col mio occhio fiammeggiante!

— Potentissima aquila, — rispose umilmente la piccola ape laboriosa, smettendo per un attimo di succhiare il nettare zuccherino dal calice del fiore, — onore e gloria a te! Sì, la mia sorte è molto diversa dalla tua: io sono nata per opera di bene comune, e non cerco di farmi notare, né di far distinguere il mio lavoro da quello delle mie sorelle: guardo con compiacenza i nostri favi e mi conforta il pensiero che là dentro c'è anche una mia goccia di miele. Questo mi basta e mi sento felice: quando morirò, avrò fatto qualcosa di buono anch'io, come le mie simili, e la mia breve vita così non sarà stata del tutto inutile. — Ciò detto, l'umile insetto volò verso l'alveare, lasciando la potentissima aquila perplessa e penserosa.

L'avete capita la morale?

Incliniamoci pure davanti a colui che raggiunge la fama e che tutto il mondo conosce come essere eletto e glorioso o potente; ma ammiriamo anche chi lavora in umiltà oscura e ignota, senza aspettarsi né celebrità, né onori, animato solo dal pensiero di fare opera utile al bene comune.

FABULA



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 18,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Libri Ragazzi - Corriere dei Piccoli - N. 13 - 26 Marzo 1944

Testo in lingua italiana. Pagine 8 con molte illustrazioni.

Copertina morbida.

Condizioni molto buone.